

Reg. Imp. 00260030721

Rea 291116

E.A. FIERA DEL LEVANTE

Sede in LUNGOMARE STARITA, 13 - 70123 BARI (BA)

Relazione del Collegio dei Revisori con funzione di revisione legale dei conti

Ai Soci dell'Ente Autonomo Fiera del Levante

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio dell'Ente Autonomo Fiera del Levante chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo dell'Ente Autonomo Fiera del Levante. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio, basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Commissario

Straordinario. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 07 novembre 2015.

c) A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente Autonomo Fiera del Levante al 31 dicembre 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

d) Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dal Commissario Straordinario nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione sui seguenti aspetti:

d.1) il Commissario straordinario in un'ottica prudenziale ha incrementato il fondo rischi ed oneri di euro 4.766.169,33. Tale accantonamento è scaturito dalla contabilizzazione;

- dell'importo di euro 1.683.598,66 relativi ad un'ipotesi di sistemazione transattiva di una situazione pre-contenziosa con l'Impresa Salvatore Matarrese per il completamento della realizzazione dell'Autorimessa A che, se non risolta, potrebbe generare un "definanziamento" delle opere con effetti ben più rilevanti;
- dell'importo di euro 2.042.020,00 riferito a Contenzioso Ici/IMU 2009/2013 con il Comune di Bari;
- dell'importo di euro € 922.098,28 riferito a Contenzioso Tassa rifiuti con il Comune di Bari dal 2008 al 2011;
- dell'importo di euro 118.452,39 relativo ad altri accantonamenti minori.

d.2) il Commissario straordinario con riferimento alla posta di bilancio "Debiti Tributarî" contabilizzata per complessivi euro 2.116.576 evidenzia che parte della stessa ed in particolare "euro 1.705.160 per varie annualità TARSU Comune di Bari, oggetto di contestazione da parte dell'Ente, e, nello specifico, per le annualità 2011 (per la quale è in corso dilazione ed è stata esposta in bilancio la quota oltre 12 mesi), 2012, 2013, 2014 e 2015. A tal riguardo, si fa presente che è stata avviata una trattativa con il Comune di Bari, con riferimento al contenzioso TARSU (TARES e TARI), finalizzata da un lato, a definire con una ipotesi di conciliazione il contenzioso per gli anni 2008-2011, e dall'altro a definire puntualmente l'esatto importo delle imposte dovute per gli anni 2012-2015.

A tale fine, si sono appellate le due sentenze della Commissione tributaria provinciale relative agli anni 2008-2011. Inoltre, si è prodotta una articolata memoria all'Ufficio Tributi del Comune con la puntuale dimostrazione della minor superficie da sottoporre a tassazione, tenendo conto delle aree riferite ai padiglioni inagibili e di quelli concessi in locazione. Con la stessa memoria, si sono illustrate le ragioni per cui si ritiene più appropriata l'applicazione di una diversa categoria tariffaria e della sussistenza del diritto alle agevolazioni previste per l'uso non continuativo e per lo smaltimento a propria cura dei rifiuti speciali.

L'effetto combinato della esatta determinazione della superficie tassabile e della categoria tariffaria più appropriata ha permesso di rideterminare l'imposta dovuta per gli esercizi 2012-2014 con un risparmio rispetto a quanto iscritto nei precedenti bilanci di complessivi €. 265.459,43. Importo contabilizzato quale sopravvenienza attiva nel presente bilancio.

Alla luce di quanto fin qui esposto, gli importi di cui sopra sono stati rilevati e contabilizzati, nelle more della definizione dell'intera vicenda controversa, nella misura ricalcolata dall'Ente sulla base dei prospetti analitici da noi predisposti e depositati all'Ufficio Tributi del Comune di Bari in data 21.12.16, e per i quali il Comune con pec inviatoci si è riservato di espletare i dovuti approfondimenti."

Con riferimento alla contabilizzazione ed ai calcoli effettuati dal Commissario Straordinario relativi a TARSU, TARES e TARI anni 2008-2015, il Collegio dei Revisori si riserva di valutare le determinazioni adottate dagli uffici del Comune di Bari in ordine alle modifiche richieste dall'Ente Autonomo FDL con nota trasmessa in data 21 dicembre 2016 e non ancora esitata alla data di redazione del presente documento;

d.3) Relativamente alla composizione della voce "Altri debiti" rilevata complessivamente per euro 6.477.932 il Commissario Straordinario evidenzia che *"per effetto della nota della Regione Puglia Prot.AOO_056/PROT del 17/11/2016, come di seguito meglio indicata, si è provveduto a stornare da tale posta l'importo di €. 1.170.871, rilevato nell'esercizio 2012 quale quota di cofinanziamento ex art.55 Reg. CEE 1083/2006"*. Il Collegio dei Revisori rileva, come riportato nelle proprie precedenti relazioni ai bilanci 2013 e 2014, che il bilancio dell'Ente evidenziava il debito residuo verso la Regione Puglia di euro 1.170.871 quale quota di cofinanziamento ex art. 55 Reg. CEE 1083/2006, in quanto, tale opera, rientrava ai sensi di detto articolo tra i progetti generatori di entrate e pertanto era stata calcolata una quota di cofinanziamento pari al 6,16% su tutta la spesa rendicontata sul FESR.

In data 17/11/2016 con pec, prot. AOO_056/PROT, è giunta all'Ente la relazione della Regione Puglia con la quale riepilogato l'intero iter relativo all' APQ "Sviluppo Locale" delibera CIPE 20/04 – DGR 1215 del 4/08/2006 "interventi di riqualificazione del quartiere fieristico della Fiera del levante e costruzione del nuovo padiglione espositivo – intervento SL01" – Finanziamento €. 25.000.000 e successiva P.O. FESR 2007/2013 – Ldl 4.1 – Azione 4.1.1 – "Lavori integrativi per la realizzazione del Centro Polifunzionale per attività congressuali e Convegni" – Codice Operazione MIR FE4.100255 – finanziamento €. 6.800.000, definitivamente determinando la quota di cofinanziamento dovuto dall'Ente FDL per l'operazione de quo, la Regione Puglia ha affermato che "da parte della Regione Puglia null'altro è dovuto all'Ente Fiera del Levante e altrettanto nulla da codesto Ente è dovuto alla Regione Puglia. Il Collegio prende atto di tale comunicazione trasmessa dagli uffici.

d.4) Con riferimento al costo per il personale, il Collegio dei Revisori rileva quanto già evidenziato nelle proprie relazioni allegate ai bilanci annuali in merito al ritardo con cui si sta provvedendo al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di ristrutturazione ex art. 34 della Legge Regionale 30/12/2013 n. 45, trasmesso alla Regione Puglia in data 12 febbraio 2014 che prevedeva riduzione del costo anche attraverso "mobilità infragruppo". Il Commissario straordinario nella Relazione sulla Gestione evidenzia che sono proseguite le azioni di contenimento dei costi del personale e che *"in sintesi il quadro complessivo degli interventi programmati, per la razionalizzazione dei costi del personale, è il seguente:*

- *accordo sindacale generale: per tutto il personale in organico si procederà a richiedere l'abbattimento del 15% della retribuzione per il personale a tempo pieno;*
- *trasferimento personale alla new co. – 14 unità, tramite assunzione diretta*
- *n. 5 unità – operai addetti alla vigilanza saranno ricollocati a cura della new.co. nell'ambito delle funzioni di vigilanza del quartiere fieristico che saranno assunte dalla società come stabilito nell'offerta di gara;*
- *trasferimento personale presso le società partecipate del comune di bari: 3 unità, tramite l'istituto del distacco cui succederà la procedura della cessione del contratto di lavoro ex art. 1406 c.c. –comunque in conformità con quanto disposto in merito dal decreto Madia ;*
- *trasferimento personale presso la società acquedotto pugliese s.p.a. 3 unità, tramite l'istituto del distacco cui succederà la procedura della cessione del contratto di lavoro ex art. 1406 c.c. comunque in conformità con quanto disposto in merito dal decreto madia;*
- *conciliazioni sindacali individuali da registrare in d.t.l.: ad ogni cessazione/trasferimento di contratto di lavoro seguirà la sottoscrizione di un accordo individuale, in sede sindacale, contenente le modalità di passaggio verso il nuovo datore di lavoro, le clausole di salvaguardia e l'eventuale promessa di assunzione a seconda delle previsioni pattuite;*
- *nuova dichiarazione esuberi: l'ente fieria procederà, , ad una dichiarazione di esuberi del personale utile a consentire, nei primi mesi del 2017, l'accesso, per 2/3 unità, all'isopensione ex art. 4 legge Fornero o al pensionamento diretto; il costo annuale, da sostenere per due anni consecutivi, dell'isopensione per n. 2 unità si attesterà a circa € 97.000,00;*
- *a seguito di tale ulteriore intervento, il personale in carico all'Ente dalle 12 unità conseguenti alle misure innanzi descritte, si attesterà in sole 9 unità.*

e) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori dell'Ente Autonomo Fiera del Levante. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente Autonomo Fiera del Levante al 31 dicembre 2015.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- Abbiamo partecipato a n. 13 adunanze dell'Organo Amministrativo e 3 adunanze del Consiglio Generale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.
 - Mediante l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Il Collegio rileva che in data 11 gennaio 2016 il Presidente ha formalizzato le proprie dimissioni con effetto dal 01 febbraio ritenendo la propria attività conclusa. Il Consiglio ha condiviso la valutazione del Presidente provvedendo a formalizzare le dimissioni dei singoli consiglieri. A seguito di tale situazione con decreto della Giunta Regionale n. 271 del 15 marzo 2016 e contestuale D.P.G.R n. 155 del 15 marzo 2016, previo scioglimento degli organi di ordinaria amministrazione dell'Ente autonomo "Fiera del Levante di Bari" venivano nominati il Commissario Straordinario dott.ssa Antonella Bisceglie ed il sub commissario dott. Mario d'Amelio. Con riferimento all'evoluzione delle attività dell'Ente si rileva la gestione Commissariale ha proseguito le attività di adeguamento dello stesso a quanto previsto dall'art. 11 della L.R 2/2009 con riguardo alla definizione dei rapporti afferenti la "c.d. privatizzazione". Con riferimento alle locazioni dei padiglioni dell'Ente all'interno del quartiere, considerato l'imminente affidamento della gestione delle attività fieristiche e congressuali a società privata (giusta L.R. Puglia n. 2 del 09/03/2009 e relativo Regolamento Regionale n. 25 del 03/12/2013) il Commissario straordinario ha sospeso le attività istruttorie relative all'"Avviso pubblico locazioni nuove attività" in essere al fine di "consolidare l'assetto immobiliare in vista della prossima concessione".
4. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
5. Il Commissario Straordinario, nella relazione sulla gestione, indica e illustra in maniera adeguata le principali operazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio finalizzate all'esecuzione del piano di ristrutturazione e di risanamento dell'Ente nonché le ulteriori attività poste in essere nel periodo di gestione commissariale.
6. Nel corso dell'esercizio è pervenuta una segnalazione al Collegio per una contestazione afferente l'avviso pubblico per manifestazioni d'interesse per la localizzazione di nuove attività all'interno del quartiere fieristico. Il Collegio ha verificato che l'Ente ha fornito le dovute risposte per la problematica sollevata.

7. Al Collegio dei Revisori non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, redatto dal Commissario Straordinario che, constatato lo scioglimento degli Organi dell'Ente non sarà sottoposto all'approvazione degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 2429 c.c.. Il Collegio rileva che il bilancio non è stato predisposto nei termini previsti dallo statuto vigente (31 maggio) in quanto il Commissario Straordinario ha atteso la definizione del contenzioso in atto con l'Agenzia delle Entrate sul tema del corretto inquadramento catastale degli immobili fieristici. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
10. Il Commissario Straordinario, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita di esercizio di Euro 3.354.943 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	63.507.111
Passività	Euro	51.127.274
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	15.744.780
- Perdita dell'esercizio	Euro	(3.354.943)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	1.000.000

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	8.151.249
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	12.418.340
Differenza	Euro	(4.267.091)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(127.347)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	989.401
Risultato prima delle imposte	Euro	(3.405.038)
Imposte sul reddito	Euro	(50.095)
Perdita dell'esercizio	Euro	(3.354.943)

11. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità per Euro 6.938.
12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

13. Per quanto precede, il Collegio dei Revisori considerando i possibili effetti dei richiami formulati nella prima parte della presente relazione non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Commissario Straordinario per la copertura del risultato di esercizio.

Bari, 29 dicembre 2016

Il Collegio dei Revisori

Presidente Collegio dei Revisori

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo


Dott. Vito Pellegrino


Dott. Saverio Belviso


Dott. Domenico Barberio